

# IL TRIULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

**ISTRUZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Costo 10.  
In quarta pagina: Per più inserzioni prezzari da convenire.  
**DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE:**  
Via Prefettura, 8

## Diritto proletario - Forza operante e tattica intransigente

**Kramraggio e solidarietà - L'esempio di Udine**  
Up fatto assolutamente nuovo, credo, nella vita municipale, offre, proprio in questi giorni, una importantissima lezione di cosa.

Da Roma si è telegrafato a Udine — e certamente, se a Udine, anche a molti altri Municipi del Regno — la seguente nient'affatto nuova domanda: « **Sindaco - Udine** »

Preghiamo i signori del numero o purai forniti disponibili costi pronti lavorare Roma. Antico paremo, apese viaggio dietro vostro cortese indagine? Risposta S. Luigi dei Francesi 34.  
Per Associazione negozianti forniti presidente: Pantanella.

Non so quale degli altri Municipi, so che da Udine, la proposta, assai certamente eloquentissima, la questa: « **Pantanello, presidente Associazione forniti S. Luigi dei Francesi 34** »

Udine non disposta fornitura kramraggio, augura felice successo lavoratori romani.  
p. Sindaco  
G. Camelli.

Due giorni dopo capita (e, anche stavolta, non certamente soltanto a Udine) quest'altra antifona, da Venezia:

« Pregho telegrafarmi se in caso imminente scopero forniti questa città si possa avere costi pane ed in quale quantità. **Sindaco - Grigiani** ».

Col da Udine va di rimando la seguente, antifasi:

« Operai locali non lavorerebbero vantaggio intro Dolleggi Venezia — dovuti adoperati per dissuadere da indevole contoglio. **Assessore - Comelli** »

Questa è certamente, all'io mi sappia, un fatto assolutamente nuovo, tanto che mi immagino — sia detto e pensato senz'ombra di irriverezza — il naso dell'ottimo Pantanella e quello dell'illustre conte Grigiani, al senza dubbio inatteso risponso.

Perché è ben certo che una volta non si sarebbe risposto così, e che tali risposte non soltanto aprono una gran breccia al passaggio di un grande principio nuovo, ma rompono eziandio — direbbe il mio vecchio professore di Ginevra — le venerande leggi della consuetudine che governa il civile consorzio.

Una volta ogni buon capo di paterina Amministrazione moderata avrebbe risposto con talde espressioni: « **Molte disposizioni, e con tanta zelo, si sarebbe adoperato a raccogliere e spedire col dritto un bel vagnone di volontari armati. Adesso, forse no, ma avrebbe almeno risposto, — come, si dice con bella frase del barbarico stile ufficiale, — « evasivamente » con cortesi parole e cortesi protesti, affermandi il non potere malgrado il buon volere.** »

Invece, adesso Udine, capitale della democrazia, ha risposto che è « **cortesia e cortesia** » quando si tratta di un'affermazione di principio e d'indirizzo, di aprire la breccia attraverso a cui passi vittorioso il diritto nuovo.

E dico « Udine », perchè la parola del rappresentante, avrebbe, anche per la sua rude espressione, l'aperto consenso di tutta la cittadinanza, di tutta la stampa locale.

E poichè col ventitreesimo immane della stampa il buon seme di questo esempio è stato lanciato ai quattro venti, giova sperare che trovi buon terreno, e Udine possa dire con orgoglio:

« ... le mie parole esser, deg, game, che frutti infanzia... »  
al kramraggio, la nuova forza, al diritto proletario.

Fin qui il fatto nuovo. — E la « **lezione delle cose** »?  
Ecco: lo pensò ai socialisti della « **tattica intransigente** », che, a Udine ed altrove, si giungillano, con l'appogi-

amo e con la pregiudiziale, e adorano il giuoco del « **contarsi** ».

Penso che, per dato e fatto loro, a Udine ed altrove, si avrebbero Amministrazioni moderate, anzi ultra-moderate, clerico moderate — che vuol dir peggio che clericali.

Penso che, senza la « **tattica intransigente** », e con l'aiuto invece di papà Bionso, si potrebbe « **contarsi** » — in vece che i socialisti rivoluzionari, e forse anche in maggior numero — i Municipi rivoluzionari, che agito la pressione della forza operante sarebbero alla testa del grande movimento proletario, innovatore della civiltà.

Penso dunque che — se non per voluta colpa, certo per gravissimo errore — i fattori della « **tattica intransigente** » (almeno fino a quando non sia spazzato via l'ostacolo della reazione resistente, e la democrazia di governo sia, come quella di Udine, fedele alla sua bandiera) tradiscono la causa e gli interessi del proletariato, togliendo a questo il mezzo più sicuro e più pratico per il trionfo delle sue ragioni.

Non v'è dubbio che se da ogni parte si rispondesse come ha risposto Udine ai signori Pantanella e conte Grigiani, i lavoratori di Roma e di Venezia si troverebbero la terreno di tutelata buona guerra, non inedita ai Baocchi, dal kramraggio traditore, e forti nella battaglia.

E non v'è dubbio che se — grazie alla tattica intransigente e al piacere di « **contarsi** » — tutti i Municipi fossero in mano alla reazione, la causa dei lavoratori sarebbe pressochè disperata.

Questo, penso, è questa: mi pare la « **lezione delle cose** ».

La sottilezza al parera degli amici socialisti « **intransigenti** ».

## La morte di Kruper

Il vecchio presidente della Repubblica del Transvaal, avvenuta ieri mattina alle tre, venne accolta con sentito compianto in quanti serbano il culto della libertà e la memoria dello elanco magnanimo, e un' **espressione di dolore** per la propria indipendenza.

## Nell'Estremo Oriente

Nutrie incerte e contraddittorie giungono sugli scontri presso Port Arthur. I russi affermano la strabante inverosimile perdita, poi giapponesi, di 100.000 uomini.  
I giapponesi invece comunicano nuovi loro successi senza perdite gravi.  
A chi credere?

## ABBONAMENTI SPRAORDINARI al Friuli

**Abbonamento da oggi al 31 dicembre** corrente anno — per sole lire 8 — con diritto al premio di **un ricco e solido portafoglio** del medesimo tipo e valore di quelli già distribuiti agli abbonati annuali. (spedizione compresa).

**Abbonamento estivo** (per bagnanti, villeggianti) da oggi al 30 settembre — lire 4 — con diritto all'elegante e ricco volume illustrato « **Leggetami!** », edizione di lusso.

**Abbonamento mensile** (di qualunque giorno) lire 1.40.

**Cartolina-vaglia all'Amministrazione.**

**Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.**

## I solenni funerali del Pro-Sindaco ERASMO FRANCESCHINI

### UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è depositario del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).

Nel dire dei funerali del compianto **Erasmus Franceschini**, seguiti ieri alle 18, la penna rifugge dalle frasi convenzionali e dalle ampollate retoriche, cui si suole ricorrere in simili circostanze. E ciò tanto più in quanto la pompa esteriore — data anche la valuta mandata di mezzi artificiali e di stimoli alla commozione, quali la suggestiva armonia di funebri note, l'apparato di porone simboliche e di fiori fumiganti — veniva sostituita da un collettivo, verace sentimento di compianto e di dolore.

Eppur le tremate onoranze tributate ad Erasmus Franceschini, nella loro austera imponenza, ebbero un significato non più eloquente di qualunque pomposa dimostrazione, dappochè esse rispecchiarono il generale cordoglio per la immatura perdita del cittadino probo e intelligente, dell'uomo di cuore, di volontà e di carattere. Ma poichè quanto degnamente e sentitamente disse di Lui l'Onor. Girardini, perpendogli l'estremo saluto, noi stiamo per riportare tassativamente più oltre; e poichè ai suoi sinceri giudizi ed alle sue espressioni di rimpianto di gran cuore ci associamo, non ne resta che disimpegnare il modesto compito di cronisti, coi fedeli cenni che seguono.

**Nell'attesa**  
Non sono che le 5.30 e via Cavour, Piazza Vittorio Emanuele e la Loggia Municipale vanno già animandosi nella attesa della formazione del corteo.

Autorità, rappresentanze, vessilli, ammiratori affluiscono da ogni lato; l'imponenza di ciò che il corteo sarà si delinea di già alle 5.45.

Sotto la Loggia del Municipio vanno intanto rapidamente coprendosi di firme una decina di fogli di carta protuberante, e ciò che dà alla manifestazione più eloquente e più solenne è il fatto, la firma del bianco stia accanto a quella dell'operaio, quella del professionista segue quella del lavoratore manuale, quella del milito della democrazia è subito dopo a quella di un retrovo.

Santa compagna nel dolore, giusto affollamento nell'estremo tributo di omaggio, che attesta la profondità e l'unanimità del compianto che la salma del perduto cittadino circondava.

**Il corteo**  
Sotto la direzione dell'assessore Bassetti condavato dall'ispettore dei vigili Biazoni, dal vice ispettore Viario, e dal fuozionario regazzoni, il corteo va rapidamente ordinandosi ed alle 6.55 si muove.

E' sostanzialmente, nell'ordine, ieri da noi indicato, a cioè:

Una squadriglia di sei pompieri.  
La « **Scuola e famiglia** ».

Una rappresentanza di tutte le classi elementari maschili, con una ventina di maestri.

Una rappresentanza di tutte le elementari femminili con oltre una cinquantina di insegnanti.

Alcuni dell'Istituto Ariosto Gabelli.

Collegio Renati.  
Istituto Tomadini.  
Guardie di città.  
Guardie di vigilanza notturna.  
Guardie daziario.

La Croce con il vicario, del Duomo mons. Rizzi e con il sacerdote, Tronka. Il feretro, su un carro di prima classe a quattro cavalli.

I parenti.  
La bandiera del Comune, fra due uscieri e due pompieri, portata dall'impiegato Romano.

Gli assessori e consiglieri comunali. Le autorità e rappresentanze. Gli amici.

Una rappresentanza del Collegio Uccellia.  
Le Associazioni.  
Altra squadriglia di guardia daziario.

**Le bandiere**  
Sono 11 e cioè:  
Comune — Redini — Operaia generale — Fornai — Tro — segno — Consorzio armonico — G. Masio — Liceo — Focolare — Studenti di Udine — Elementari.

V. ha poi il Simbolo della Scuola d'Arti e Mestieri.  
Ciascuna bandiera è scortata da numerosa relativa rappresentanza.

**I cordoni**  
Reggono i cordoni:  
A destra il senatore di Prampero, l'on. Girardini e l'assessore Comelli; a sinistra il comm. Pezile per la Provincia, il consigliere delegato V. Giba per il Prefetto ed il vice-presidente Torlasco per il Tribunale.

Da Porta Venezia al Cimitero l'on. di Prampero è sostituito dall'assessore Magistris.

**Agenti**  
Subito dopo il feretro vengono i parenti i fratelli Carlo e avv. Guido, il suocero notaio Domenico Ermaora, ed ed i cognati Viroto ed Ermaora.

**Rappresentanze**  
Il Consiglio comunale è rappresentato pressochè al completo; l'anghisima è pure la rappresentanza del Consiglio e della D. deputazione provinciale; oltre poi ai sodalizi già indicati noi tiamo le rappresentanze seguenti:

« **Dante Alighieri** », Comissaria Uccellia, Scuola Normale, Istituto Tecnico, Consiglio Uccellia, Camera del Lavoro, R. biblioteca comunale.

Poi: Monte di Pietà, Unione Democratica, Circolo socialista, Associazione repubblicana, Associazione giovanile, Ospizio Cronio, Giardini di infanzia, Orfoglio della D. messa, con due suore, Associazione insegnanti elementari, e scuola media, Tribunale, Legati del Comune, Unione agenti.

Indi: Cooperativa di Paderno, Esponenti al dettaglio, Circolo Speleologico, Sodalizio friulano della stampa, Società corale Mazzucato, Circolo Filarmico G. Verdi, Segretariato dell'emigrazione, Consorzio adriatico del Touring Club, Agenti di commercio, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, i Municipi di San Daniele, Dignano, Martignacco, Gemonio e Cosano, Impiegati municipali, Collegio Rodolfo Wastnermann, Camera di commercio e Cassa di Risparmio, Istituti di credito ecc. ecc.

**Fra i parenti**  
Arduo compito è l'accompanyare a fare del nonni, così inevitabile è l'incorrere in spiacenti omissioni, di fronte allo stuolo numeroso, eletto di rappresentanze ed amici, raccogliente ieri attorno al feretro dell'amico per sempre perduto, tutto ciò che di meglio, nel campo del pensiero e dell'azione, opera la città nostra, nonché di amici della Provincia.

Come ci fa possibile, tra i presenti notammo:

Gli assessori: Comelli, Magistris, Bossati, Mattioni, Gori, Baidotti, Parizza; tutti, in una parola.

Fra i consiglieri provinciali, Priolini, Perussa, Biondi, Comencini, d'Ordorico, Bigotti, Mossè, Sch. avv., G. L. Schiavi, Pezile, Girardini, Mastrael, Pagan, Measero, Conti, Nimis, A. Belgrado, Mozzati, Broili, di Prampero, Cudu gnolo, Diolosi, Montemori, Battistoni, Salvadori, Carlini, Doretli.

E proseguendo: Domenico Ciani di Gemonio, dott. Orlandi, reggala, lo studio del defunto, Ettore Corradini Monaco, Merzani, anche per il sindaco di Tolmezzo, Luigi Bardsco presidente del Collegio Spedaforo, Ettore Spazzotti, dott. Piratello, Valentinio Pagarà, avv. Leimbürg, os. Elio Morpurgo presidente della Camera di Commercio, Legati, presidente del Tribunale, prof. R. Berghini, avv. Baschiera, Silvio Querini, De Simon Marco e Luigi, Lorenzo Trepi, dott. G. Rinaldi, Isidoro Dorigo, Giuseppe Tomadini, dott. Giuliano Caporinco, Deciani co. Francesco, Ing. Ronchi, co. Daniele, prof. Mosdani.

Dell'Agostino Giacobino, co. di Prati, fattura, rag. Furlani per la Mazzucato, Albini E. per il Circolo Verdi, Attilio Dasso, A. Della Janna di Saeja, anche per il cons. prov. Lacinio, Ercole Carletti, avv. G. Turchetti, avv. Heimann presidente del Redini, dott. C. Marzulli presidente dell'Associazione innegati comunali, avv. Della Rovere, Raimondo Gebatti, Francesco Tullio segretario di Martignacco, Alvaro Ermaora, avv. Rossi, avv. G. Rizzani, R. Shueiz, avv. Mani, Luigi Covis, Angelo Croce, Luigi Valzocchi, Gio. Nicoletti.

Ing. Regali, prof. Dabala, prof. Pierpaoli, avv. Cosattini, Dalsem di Martignacco, avv. Sartogo, dott. A. Corradino, prof. Battaglia R. Provveditore agli studi, avv. Silla, dott. Mureno, Scotti direttore del dazio, G. Regazzoni, Trochio e Pagutti per la Stampa, dottor Angelini, Della Saviava e Tam Augusto per la Comissaria Uccellia, prof. Dal Bo per la Normale, avv. Capellani, prof. Dal Pappo, G. B. De Pauli per il T. C. I., Blasich presidente del Consorzio Armonico.

Avv. Zamparo, avv. Pappati, prof. Morigliano, Luigi Pignat, Pietro Sandri, avv. Nardini, Emilio Girardini, Vincenzo Frellich, Torlasco, Zanatta e Contini per il Tribunale, Biazotti ospitazione, P. Fantoni anche per L. Rizzani, prof. Bongiovanni, dott. G. Rinaldi, G. B. Maccioni, Arturo Ferrucio, rag. Francesco Toulzoli, Stringari, pretore, so-

stituto procuratore del Re avv. Tessari, avv. Tavanani, dott. Valentini, A. Beltramo, Augusto Verza e Scodolmaro per l'Unione Esarcanti.

Antonio Augelli, Corradini e Gonano per S. Daniele; Mattiuzzi di Cosano, Basso di Dignano, Ing. Fontana, prof. della Rovere, avv. Form. comm. Loschi, dott. Luzzatto, prof. Masoni, signorina Battaglini per i Guardici d'Infanzia, prof. Franceschini, Franco Franceschi per la « **Scuola Famiglia** », quasi tutti i musicisti della banda municipale e gli impiegati del Comune, G. Denis Porta, dott. Colombati, dott. Comessatti, avv. Ronchi, avv. Fabio Colotti anche per l'on. Caratti, avv. Feruglio.

Gracco Muratti, avv. Caisutti, Plinio Zughiani, Gino Fabris, anche per dott. Bertozzi, avv. Antonelli, G. Castellini, avv. Della Saviava, E. Masoni avv. G. Levi, avv. Alceo Baldesera, Patri Tobia, Eugenio Cavallari, Romano Antinori, rag. Agnoli Mario, anche per Gualto Murati, Giovanni Zuli, rag. La Rocca, avv. Marò, O. Pissari, avv. Sottero cons. prov., avv. Polidetti cons. prov., Ugo Luzzatto cons. prov., avv. Battazzoni, De Nobili Francesco, prof. Misani.

Dott. Borghese, Silvio, Dalsem, prof. Marchesi, avv. Osponi, Gino Musatti, ing. Marcotti, dott. Chiaruttini, ingegner Facchini, avv. Dala, Vittorio Biancuzzi, Ettore Devisi, Silvio Moro, per il Tram Udine-S. Daniele, co. di Trento, avv. Lubera, avv. Vatri, Borsoro, Zanoli, prof. Lazari, Boiron direttore della Banca Cooperativa, Mottidirettore della Banca Cattolica, Shueiz di Tricesimo, ingegner Caltoni, Adolfo Parma, prof. Masini, perito Cordato, Aciside Bouari per il Monte di Pietà e la Cassa di Risparmio, Giacomo Basso, Carlo Beltrami, Rapp. del Consorzio Ledra-Tagliamento, Antonio Polite, Democratici di Pordenone, avv. Bartocchi, dottor Rubasser, Libero Grassi, avv. Cotta, Vittorio Zavagna, marciante di P. S. Puli, prof. Boviacqua, Rino Novelli, avv. Antonini, Bragato, Valtorta, Mantovan e altri membri della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro.

Moltissime erano poi le deleghe di rappresentanza, e fra i rappresentanti notiamo i consiglieri provinciali Laoghin, Conarsi, Aquini, Decani e Bortolotti.

## Lungo il percorso

Quando il corteo — imponente come poche volte ci fa dato vedere — si muove, sono, come diciamo, le 6.55. Prosegue per via Cavour, Sarogazza, del Teatro, Piazza Del Duomo.

Nella cattedrale ha luogo la rituale benedizione della salma, indi si procede per via della Posta, Piazza Vittorio Emanuele, via Cavour, via Pascolle e per Porta Venezia al cimitero.

Per dare un'idea del solenne tributo di compianto diremo che quando la testa del corteo era già al Ponte Pascolle la coda era tuttavia in Piazza Vittorio Emanuele.

Lungo tutto il percorso, e specie in via della Posta, e in Piazza Vittorio Emanuele, assiste, riverente, la cittadinanza; su ogni volta sta dipinto il cordoglio per la giovane preziosa esistenza strappata alla famiglia, alla città.

## Al Cimitero

Quando il feretro esce da Porta Venezia sono le 6.35 e si giunge al cimitero alle 6.50.

Nell'atrio, su apposito catafalco, è deposta la bara, mentre gli alunni dell'Istituto Gabelli presentano l'arma. E' un momento solenne.

L'on. Girardini si accinge a porgere alla salma lacrimata l'estremo vale.

## Il discorso dell'on. Girardini

Ecco testualmente — o ciò diciamo a corruzione della meno esatta pubblicazione — il discorso dell'on. Girardini:

Non sono ancora due mesi, dacchè Erasmus Franceschini, sul limite della morte, donde fu ritratto soltanto dalla prontezza, e dalla energia dei rimedi prestatigli, manifestava il desiderio che il suo più vecchio amico parlasse sulla sua bara.  
Io sento tutta la delicatezza di questo invito; oh! ha passato la vita in mezzo alle lotte, tra gli incoraggiamenti e le lodi degli amici, non meno che tra le false interpretazioni degli avversari, può, deve, sentire il bisogno che una suprema affermazione della sua coscienza sia fatta da chi la conosceva a fondo, e che soltanto l'eco di questa voce gli risuoni dai silenzi di cui, ora, Egli è abitatore.  
Erasmus Franceschini — noi lo ab-

Mondo sotterraneo

(Conferenza tenuta in Udine il 20 aprile 1903 ed in Ciriviale il 24 aprile 1904)

(Cont. Vedi num. di ieri)

Ho accennato come, a mezzo degli speleologici studi, si sta venuti ad attendere di molto i disastri dovuti alle inondazioni delle valli sicché nelle regioni cariche dall'Anstria Ungheria, dove, mancando un emissario alla superficie, le acque che vi precipitano, sotto forma di pioggia o vi scendono per effetto dello scioglimento delle nevi, sono costrette a cercare un'uscita nel sottosuolo...

frutto di una ben nutrita e disinteressata ribellione contro tutto ciò che può far disparire dai destini dell'umanità; furono l'altare ai cui piedi egli si raccolse nei parziali affetti di figlio, di marito e di padre.

Nella fiorente giovinezza dei 34 anni egli è tolto agli affari della sposa, è tolto ai figli prima che nella memoria abbiano impresso le sembianze materne, è tolto a se stesso, al suo avvenire, alla madre, ai fratelli, agli amici e al pianto, alla sua città, alla rappresentanza cittadina che tutta intera gli porge l'estremo saluto.

La salma tumulata

La salma venne quindi provvisoriamente deposta nel tumulo comunale num. 17, in attesa di essere deposta in quello speciale - l'intera E. est - destinato ai benemeriti del Comune, e ora ingombrato.

Altra condoglianza

Altre decine di telegrammi e lettere di condoglianza pervennero ieri alla famiglia dell'Estiada od al f. di Sindaco.

A questi giunse, fra gli altri, il telegramma seguente: Giunta municipale Padova dolente immatura perdita compianto avv. Franceschini distinto ed amato pro-Sindaco codesta illustre Città esprime sensi vivissima condoglianza.

Assessore Cardin Fontana

Ha pure telegrafato, facendosi rappresentare, l'avv. Renier, trattenuto da impegni improrogabili a Tolmezzo, il sindaco di S. Daniele Antonio Cedolini a nome della Giunta, il Sindaco di Tolmezzo avv. Beorchia Nigris, e il Sindaco di Palmanova Andrea Vanoli.

Buona usanza

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di avv. Erasmo Franceschini: Notaio Ermacora lire 20, avv. Giuseppe Nimis 10, Elisa Rosinato Armettini 2.

Camera di Commercio

La Camera è convocata in seduta il giorno di Venerdì 22 corr. alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Approvazione delle liste elettorali della Camera.
3. Riordinamento dei servizi ferroviari.
4. Riforma del sistema dei biglietti d'andata e ritorno.
5. Trasporto delle derrate alimentari destinate all'esportazione.
6. Vettura di terza classe nei treni diretti.
7. Proposta di riforma del servizio postale (per il Congresso postale universale).
8. Proposte dell'Associazione granaria di Milano relative alle contrattazioni di merci e derrate fatte fuori di Borsa.
9. Borse di pratica commerciale all'estero.

I nostri medici

Al congresso sanitario dell'Alta Italia. Ieri - come già accennammo - si è inaugurata in Venezia il congresso inter-provinciale sanitario dell'Alta Italia. A questo congresso parleranno anche sette egregi sanitari della nostra provincia.

Ecco i casi da essi studiati e che tratteranno nel congresso. Dott. Luigi Longo di Aviano: Resezione del gonito sinistro per sinovite granulo fungosa con completo funzionamento dell'arto (con presentazione del soggetto operato).

Dott. Luigi Longo e Fausto Schenardi di Aviano. - Un caso di atrofia vesicale (operazione).

Dott. Enrico Ehart di Pavia di Fontanafredda. - Istituzione della Camera Sanitaria Provinciale e delle Federazioni Sanitarie. - Associazione generale di previdenza e mutuo soccorso tra i medici d'Italia.

Prof. Giuseppe Antonini di Udine. - La pellagra (prop. del XI Congresso di Udine).

Prof. Rinaldo Fennato di Udine. - Epitite interstiziale con trombosi della vena. Dott. Ugo Erastig di Udine. - Tecnica respiratoria antica e sua applicazione nella moderna apparenza dei venuti.

Dott. prof. Ettore Chiarantini di Udine. - Paralisi spinale progressiva (caso con reperto di sclerosi laterali amiotrofici).

NELLE SCUOLE

I licenziati per esame

Alle n. scuola Tecnica. Boigrado Bruno, Bertazz. Giovanni, De Lorenzi Attilio, D. Gasparo Valentino, Fattin Attilio, Fucchiari Ottorino, Mastrotti Guido, Pedrotti Alessandro, Pavan Francesco, Tam Francesco, Vaccaroni Dario, Zucconi Oreste, A. Oldi Ettore, Bonanni Luigi, Cicciotti Giuseppe, Gomas Ernesto, Gomas Meichiorre, Dotta Eudora Maria, Forattini Edoardo, Marini Giovanni, Rabaldi Alberto, Terenzi Ettore, Vanzo Aurelio, Zilio Giuseppe, Cesaro Renzo, D'Aste Elena.

Programma musicale che la Banda Civica eseguirà questa sera 15 Luglio dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia «Ninetta» Cartocci
2. Valzer «Le Campanule di Cornoville» Plaquette
3. Sinfonia «Il Maestro di capella» Fabr
4. «Meditazione religiosa» Montico
5. Finale II. «Ebreo» Apolloni
6. Marcia Valdrasta

biamo presente negli ultimi tempi, quando soavava e languente portava nell'aspetto il presagio della morte vicina; ma lo abbiamo pure dinanzi agli occhi allorché la prima giovinezza gli splendeva nello sguardo ridente, e la vivacità dello spirito imprimeva al suo volto un movimento, che accendeva genialità alla gentilezza dei suoi lineamenti.

Lo rivediamo studente, quando levandosi la testa adollescente chiedeva la parola nei comizi, e per la foga del dire, e per la generosità degli intendimenti otteneva il pubblico plauso.

Ed in quel suo povero cuore, dove così presto presero stanza gli entusiasmi per la giustizia, fioriva l'amore ricambiato per una fanciulla, che divenne la madre dei figli, che egli ora abbandona, e fa l'eroica sposa, che divide con lui, nelle ore amoroze, le inenarrabili angosce che spensero la sua giovinezza.

E se la natura non gli fosse stata benigna almeno nell'ultimo istante, togliendogli in un atto solo il sentimento e la vita, a Lei avrebbe concesso pur l'ultimo pensiero di gratitudine e di dolore.

Gli affetti terreni ci fanno sacri nella fredda luce della morte, e le passioni e le lotte che agitano la nostra vita cessano oltre i confini della tomba. Gli spiriti saggi e generosi non scapiscono oltre a quel confine. Il presentoso errore degli umani giudizi e non ricercano nella memoria dei trapassati se non altezza e sincerità di intendimenti.

Così il nostro sguardo seguace rimira Erasmo Franceschini che dilaga dal tempo, lo scorge, come tutti gli animi semplici, uguale sempre a se stesso negli atti della vita pubblica, come in quelli della vita privata, eguale in ogni ora per coscienza attività, per lealtà somma, per generosità.

Tale fu professionista, tra i giovani nostri fortunato per l'ingegno pronto e vivace, per fama di grande onestà; mentre fu puro sposo e padre felice, come fa sempre figlio affettuoso.

La sua natura espansiva ed attiva, l'anima libera e ardente, lo trassero irresistibilmente alla vita pubblica; e, maturandosi con gli anni, non acquistò che maggior forza quella sua inclinazione, maggiore determinazione il suo pensiero e gli entusiasmi assunsero la tenacità della passione e la risolutezza del proposito.

Chi non ricorda Erasmo Franceschini, dal 1892 sino a pochi mesi innanzi che si spense, parlare nelle adunanze pubbliche, nel Consiglio comunale, nel Consiglio provinciale, difendere tutte le cause popolari, insorgere contro qualunque cosa che nel suo sentimento giudicasse ingiusta?

Le più nobili battaglie qui combattute, ebbero in lui un campione ferido, noncurante degli attacchi o delle utilità personali, ispirato soltanto alla sua idealità.

Uomo d'azione, rese lungamente l'assessorato dell'istruzione beneficiando la scuola ed i maestri; in una necessità del suo partito e della Amministrazione pubblica, Egli di questa si prese il carico più grave, assumendo il pro-sindaco, perché così stimava doveroso per sé di fare ed utile altrui, dando prova di una fermezza di carattere che tutta la cittadinanza imparzialmente apprezzò.

Ebbe una volontà dominante, forza talora ascerbata, donde venivano talvolta risoluzioni immediate, inattese e assai difficilmente mutabili.

Fu forte anche contro le sue sofferenze, che sapeva dissimulare per non accorare altri, e, superando spesso se medesimo, non mancò mai al posto di combattimento, se glielo assegnava il dovere.

Donde traeva egli in ai esili forze, tanta virtù di resistenza e di lotta? La traeva dalla sola ragione donde tolgono tutti gli spiriti nobili le proprie energie: dalla confidenza incorruttibile nel bene.

L'anima sua nei bassi contatti della vita non sa rassegnarsi al male ed alla vita, e dall'alto con ciò che è ignobile risentiva ribellioni incessanti. Per ciò egli abborì il male, ma non ebbe rancore con nessuna persona; quando ebbe un dovere da compiere non badò a censurare né a scindere; fu giusto con gli amici come con gli avversari; e quanti lo conobbero non poterono negargli quella simpatia che la stessa finezza e nobiltà del tratto valevano a meglio procurargli.

Erasmo Franceschini fu un generoso. In quei difetti stessi di esuberanza di spirito, frequenti negli uomini della sua fibra, traspariva la sua generosità che, con lo scatto, con l'impeto ad affermare o negare, sovrà d'ogni similitudine, significava che tra gli ignoti i rancori e le ipocrisie.

I suoi principi democratici non gli derivarono da un partito preso indipendentemente dalle intenzioni che lo stava gerando alla famiglia ed all'umanità, ma spontaneamente e crebbero dalla stessa radice; furono il fuoco sacro che egli serbò a riscaldare pensieri ed azioni; furono l'espressione del suo entusiasmo per le cose grandi e belle; furono i

rispari, sia pure internandosi nelle cavità della crosta terrestre.

Ha parlato di idrologia sotterranea: bisogna pertanto notare che la formazione di gran parte delle caverne è dovuta all'azione delle acque incoloranti nella viscere delle masse terrestri. Si può dire che dei corsi d'acqua irriganti la faccia del nostro pianeta, sia col nome di fiume e di torrenti, sia con quelli più modesti di rigagnoli o di ruscelli, noi conosciamo una minima parte, che considereremmo tratti del loro percorso non brillano alla luce del sole, ma qui sporgono inavvertiti prima di erompere in quel punto che vien detto sorgente, là si inabissano occultandosi nei meandri cavernosi del sottosuolo.

(Continua)

(4) Circolare del prefetto Doneddu - 18 maggio 1904. (5) A. Coppadoro. - Il Format - In Alto - 1903, n. 4.

La Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 15)

Affari comunali approvati.

- Bianonico. Proroga taglio di alcuni boschi. Biviozano. Regolamento tasse vetture domestiche. Tricesimo. Continuazione in economia dell'illuminazione pubblica. Tricesimo. Concessione per riatti sulle malghe comunali. Marzano. Concessione di promiscuità di un muro di proprietà comunale. Udine. Massima, concessione gratuita per il nuovo Teatro. Udine. Assegno di riposo ad un insegnante del Collegio Uccelli. Venzone. Assegno di riposo al maestro Clapis. Carino. Transazione con l'esattore per il fondo di cassa 1897. Ovaro. Proverbiamenti di somma dalla Cassa di Risparmio per rialzo della casa del capellano di Meone. Colliardo M. Rinvincita parziale di crediti. Trivignano. Prudanza, Aria, Pileto Umberto. Regolamento tasse esercizio e rivendita. Manzano. Id. con modifiche.

Opere pie

- Sacile. Ospedale Civile, tariffa per le operazioni chirurgiche, Approvazione nei soli riguardi del sanitario. Forcia, Rosvedo. Congregazione di Carità. Approvato il conto 1902. Udine. Ospedale Civile, Approvata la riabilitazione della colonia di Zugiuno. Prepotto. Congregazione di Carità. Approvato l'eliminazione residui. Fontanafredda. Congregazione Carità. Approvato l'accettazione di donazione del Cotipio Aiamani. Suvito-Treppo Grande, Romagnuolo. Approvato il conto 1903 per i primi due mesi 1902 per l'ultimo. Udine. Ospizio Tomazioli. Approvata la vendita di una casa. Cividale. Ospedale G. Approvato l'affranco di un maturo. Venzone. P. I. Elemosiniera. approvato l'affranco di capitale. Sacile. Ospedale O. Approvato la vendita di stabili.

Miglioramento edilizio

Uno che se ne intende ci scrive: Una bella riforma è quella che fa eseguire il signor Petrosi nel pianterreno della casa d'angolo di Via Cavour con la Via Belloni.

La bellissima architettura dei piani superiori di quella casa faceva contrasto colla orribile disposizione delle aperture del pian terreno, e che da parecchi anni il proprietario del pianterreno aveva pensato di dare una forma architettonica corrispondente alla parte superiore. Anzi l'ing. architetto Gio. Batt. Comoniani per incarico del proprietario d'allora Torrelazzi aveva fatto un progetto che avrebbe reso i due prospetti bellissimi per la purezza architettonica e per le pietre colorate che intendeva di adottare.

Ma il Torrelazzi non poté dare esecuzione al bel lavoro proposto e vendette di poi la proprietà sua al pianterreno ad altri.

Questi, credo il Faraglio, incaricava d'uno studio di riforma del pianterreno il Drusi (assistente tecnico municipale) e il quale riferendosi ai caratteri architettonici delle facciate superiori compì il progetto che anzi fa ebbe parziale esecuzione, e che ora, colla nota valenza, il D'Arco compie, in modo veramente lodovico ad una delle grandissime difficoltà che incontra sovente abbattere muri interni e sostenerne quelli di prospetto per dare esecuzione ad una riforma che resterà bellissima.

Il pubblico si fermi ogni giorno ad osservare con quale rapidità si procede alla difficile riforma sotto la direzione di quel valente uomo ed artista che è il Girolamo D'Arco e di cui nome, rosiemi ed importanti lavori eseguiti in Udine in Friuli e fuori, lo resero conosciuto ed apprezzato dai più valenti architetti d'Italia.

Noteremo in questa riforma si è che trova la più completa conferma quanto narrai che cioè tutta la Via ora Cavour, un tempo San Bartolomeo, e prima ancora contrada del Fieno, s'ava portata da una all'altra estremità, come dalle tracce trovate in tutte le riforme del piano terra delle case. Il lavoro che fa il Petrosi torna a sua lode per il miglioramento edilizio

ed il D'Arco, il restauratore della nostra Loggia San Giovanni ed altri monumenti di qui e fuori acquistò anche con questa difficile riforma un piacere ai tanti che da tante parti della langhe si susseguono a vederla e di artista si è meritatamente acquistato.

Investimento fiduciario

Sarà forse effetto del caldo, che da alla testa dei ciclisti o del passeggero, fatto sì che da qualche giorno si ha un indumento negli investimenti fiduciari.

Ieri fu la volta della bambina Zoratti Vittoria, di anni 6, figlia del notaio Giovanni del «Crocio» che nella strada di circoscrizione fra porta Gemona e porta A. L. Moro venne investita dal portinale del Seminario, Zuliani Arturo di Clemenze di anni 24.

Nella caduta riportò lievi contusioni ad un braccio ed alla faccia, che all'Ospedale - dove venne accompagnata dal padre - furono giudicate guaribili in 7 giorni.

Prudenza o ciclisti, specie nei giorni dove più numerosi e meno osservati sono i bambini.

Per chi va ai bagni di Lignano. - Regolare servizio quotidiano del «Giupeppino» da Marano allo Stabilimento Balneare. Partenze da Marano: ore 7, 10, 12, 15, 17. Partenze da Lignano: ore 9, 11, 18. Il tragitto viene compiuto in 45 minuti dal pontile d'approdo di Marano e di Lignano.

Incedio minacciato. Ieri alle 18 si sviluppava il fuoco nel camino della cucina di proprietà di Vittorio Marinato, negoziante in n. 93 di via Bartolotta.

Accorse sollecito la guardia d'incendio Luigi Brovedan ed il fuoco venne facilmente spento.

Il bollettino giudiziario reca che Dalla Santa Luigi, vice cancelliere della pretura di Schio, è tramutato alla pretura di Muggio Udinese - Campi Lorenzo, vice cancelliere della pretura di Moggio Udinese, è tramutato alla pretura di Schio.

Dal 1 luglio è assegnato l'anno stipendio di lire 3500 a Crespi Rughizoli Francesco, cancelliere nel tribunale di Udine.

Del bollettino militare apprendiamo che Figo, capitano del cavalleria «Vincenza», è ispettore agli uffizi di complemento ed assegnato tuttavia al 24°.

La vertenza dei muratori ai 25 decembris messa sulla buona via. Ieri in pretura, con largo intervento di impeditori, a del segretario camerale Trevisan, l'accordo pro-direi raggiunto.

Un piano va tributato all'opera luminosa del Prefetto ed ai sentimenti collettivi di tutti.

Unione Velocipedistica Udinese. La corsa su strada presunta per domenica 17, soprante sul percorso Udine Codroipo Udine è rimandata a domenica 24 luglio corrente.

Le iscrizioni dovranno essere presentate alla sede della Società entro il giorno 22.

Con altro avviso verranno pubblicate le modalità ed i premi stabiliti per la corsa stessa.

Per il Redentore a Venezia il treno speciale da Udine partirà sabato alle 9.30.

Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di L. 6.00 per la terza classe e 9.30 per la seconda.

Le voci del pubblico

Cielo, che polveri? Riceviamo: Non è il pare - caso Frini - che fu ieri deplorabile dimenticanza, il non infare, prima del funerale, l'ultimo tratto di percorso fuori Porta Venezia?

Uno dei lettori. E precisamente ciò che, fra quel turbinio soffocante e uccidente di polveri, pensavamo anche noi, e pensavamo e dicevano tutti: protestando.

Puissate et aperietur. In Giardino Ricasoni fu gentilmente messa la conduttura d'acqua per la desideratissima fontanella.

Mancano solamente... il bacino e lo zampillo. Sicché è tantum non esse.

Sparsi, che non si aspettati a darci lo zampillo... quest'invengo!

Una delle «donne».

Bollettino meteorologico

Ieri 14. Temperatura massima 31,2. Minima 21,0. Media 25,945. Acqua caduta mm. 0,2. Umidità relativa % 65. Oggi 15. Luglio, ore 8. Temperatura Termometro 24,4. Minima aperta notte 17,4. Barometro 768. Stato atmosferico: bello. Direzione vento: E. Precipitazioni: stazionaria.

Calidoscopio

L'onomastico - Domani, 16 luglio S. Maria.

Effemeridi storiche

15 luglio 1505. - La gente che zappava il male per il gran caldo in parte morite («Cronaca Bellaria» presso Ioppi, «Pagine Friulane» del 1898, pag. 58, n. 4).

Interessi e cronache provinciali
Ufficiali di passaggio

(Nost. corr.) L'altro ieri giunsero, fermandosi all'albergo «Alle Alpi» il maggiore Alprandini seguito dal maggiore Fabbri. Ieri visitarono le rovine di Verzegnis quindi attraversarono il Tagliamento ad Immetino e per V. la Santa giunsero sino a Chiesetta. Questa mattina partirono alla volta di Ravascletto. Dopo aver visitato la Valcaida proseguiranno per Comegliana, R. goiato, Forai, Sappada, e Santo Stefano del Concaio.

Oggi arrivò un colonnello dello Stato Maggiore non dei maggiori. Per la morte del Giudice Garani - In segno di tutto oggi il Tribunale scapese l'udienza civile. L'avv. avv. da Pozzo ed il presidente Polarelli commemorarono con nobili parole il defunto. Per domani gli si preparano solenni funerali.

Faenza, 13 (itt.) - (Moscardo) - Giovane industria - A dar vita ad una industria esportiva anche in Germania, pensò il negoziante sig. Pietro De Cilla di Trippo Carnico, che in poco tempo fece sorgere in quel paese, ridente e delizioso soggiorno, di villaggio, una fabbrica di sapone diretta dal signor Gioacchino Civolani fabbricante di sapone, premiato all'Esposizione di Udine del 1903 con medaglia d'oro per la sua produzione e varietà di saponi.

Stante il caldo affannoso che da tante settimane fa... sodare anche il fuoco, dirò che un sicotista, era stata allestita all'aperto ed al rezzo di una fila d'alberi frondosi illuminati da multicolori galloccini alla veneziana, una lunga tavola per gli invitati, dove venne imbandita una gradita cena rallegrata dalla frescura d'una placida notte d'estate. Nel lungo della tavola troneggiava una figura di sapone, simbolo di nettezza e salute. La serata trascorse quietamente allietata dalla giovialità dei commensali: si fecero brindisi ed auguri all'impresario del proprietario ed al più sviluppo sempre crescente della industria nuova per i nostri paesi: fu data la stura ai discorsi ed a nuove battaglie, e quella sempre macia de Bapi Orlando che ha il monopolio di una voce sonora ed elastica (anche troppo qualche volta), cantò benedizioni, alludendo l'orecchio e soddisfacendo così anche al bisogno di un rinfresco musicale; la festa poi finì lasciando in tutti una cara ed indimenticabile ricordanza.

Giungano pertanto all'amico Piero De Cilla ed alla sua giovane industria anche da parte del povero scrivente, gli auguri più vivi di una numerosa clientela e di un forte consumo del suo sapone, elemento tanto indispensabile per la nettezza, e che potrebbe fornire argomento di una dotta conferenza al nostro egregio amico medico dott. Bapi B. ritolari per il bene salutare del corpo, considerato che molti scolarini, e rispettive madri di mia conoscenza; implacabili nemici dell'acqua e del sapone, ritengono ancora la nettezza una moda ed un lusso; anziché un imperioso bisogno dell'uomo.

Temporale e fulmine - Alla quiete di questa sera poi, poco tempo dopo che la lieta brigata si era sciolta, si scatenò un minaccioso temporale. Tra uno spesseggiare continuo di lampi ed un sordo borbottare di tuoni, pare si volessero aprire le cateratte del cielo tanta era la pioggia che veniva a scendere, si dà, far temere una seconda piena settembre d'infanzia memoria per la strada delle Acque Vive e per il terribile Concaio.

Durante l'imperversare del temporale un fulmine si rovesciò su una casa del vicino Rivo, e dopovvero percorse diverse stanze raggiungendo rilevanti danni e producendo uno spavento terribile nelle persone che si trovavano a dormire in una stessa camera rimanendo per fortuna isolate, andò ad indiarci nei muri di una vicina stalla della stessa famiglia e colpì una povera vacca lasciandola morta.

Cosa dell'altro mondo - Si legge nel giornale «La Patria degli italiani» di Santa Fe (Argentina) che in questi giorni è stata pronunciata definitiva sentenza nella causa di Daniele Ortus contro Giovanni Orta, fratelli di Paluzza, per questioni di rilevanti interessi che avevano vivamente occupato l'opinione pubblica.

La riapertura fu tutt'affatto favorevole al sig. Giovanni Orta, attivo e facoltoso negoziante di questa piazza, che gode le generali simpatie per suo carattere franco e leale. I nostri sinceri rallegramenti.

Sociale, 14 (G. A.) - Mercato Bovini. - Buoi da lavoro piuttosto scarsi con prezzi meno elevati del precedente mercato. La carne in quantità sufficiente ebbe quotazioni calme; i vitelli da latte aggirarono da lire 1 a 1.5 il chilo. Ricorrendo agli animali giovani d'altissimo che si pagarono a prezzi molto alti.

S. Vito al Tagliamento, 14 - Mostra bovina - Sino i migliori auspicj si presenta la mostra bovina distrettuale, indetta per il prossimo 2 settembre.

Comandanti riproduttori maschi e femmine con utilità al lavoro ed alla carne (nandi) della razza nostrana migliorata il piacere con la razza Simmentha.

A domani il programma dettagliato. Fardenza, 14 - Intorno all'ufficio di conciliazione. - Alcuni cittadini sono venuti a lamentarsi dell'ufficio di conciliazione.

Le udienze vengono spesso rinviate d'ufficio. Manca il supplente e l'avv. Marini per ragioni professionali più che le giurime non può soddisfare le esigenze del servizio.

Sarebbe opportuno che la procura provvedesse al miglior andamento del servizio.

L'avv. Farlati ha pubblicato un'opuscolo intorno ad una vitale questione giuridica svolta anche in precedenza con molto acume dall'avv. Brasca.

La tesi è questa: non commette il reato di appropriazione di cosa smarrita chi s'impadronisce delle «borse» trasportate dalle piene dei torrenti ed ha il possessore un diritto di ritezione sulla cosa.

Il lavoro molto accurato contiene qualche acuta osservazione giuridica. E' per pratico e chiaro. Ha avuto origine da una querela sporta dalla Società del Cellina contro alcuni contadini di Gordenons i quali s'erano, con pericolo, impadroniti dei legnami trasportati dalla corrente e non avevano voluto restituirli perché la Società rifiutava l'esitato compenso.

Da S. Daniele riceviamo una dichiarazione di don Dorigo. - A domani.

L'AZIONE del Segretariato dell'Emigrazione di Udine dal 1 luglio 1903 al 30 giugno 1904

Relazione della Commissione Esecutiva al Consiglio Direttivo. Il Segretariato dell'Emigrazione di Udine - entrato nel 1904 nel suo quarto anno di vita, e già oggetto di imitazione in ogni provincia d'Italia - ha saputo in mezzo alla sua varia attività dare de'riminatezza e precisione di azione al suo molteplici lavoro.

E' stato costante intendimento della Commissione Esecutiva di un lato creare nel centro un ufficio dotato di capacità tecnica e di energia compenenti, di informazioni sicure, mezzo di rapporti solleciti con le autorità e con le organizzazioni italiane ed estere, dall'altro organi che ne decentrano con intelligenza e con amore il lavoro difficilissimo.

Sede centrale L'ufficio di Udine ha tre impiegati stabili di cui uno occupato esclusivamente nella corrispondenza in tedesco. La trattazione degli affari legali e delle pratiche per infanzia è affidata alla guida e alla direzione di due avvocati. La spesa per tale personale ammonta alla somma di lire 3840 annue.

Il criterio adottato nell'argomentazione è adeguato alle attuali finanze del Segretariato pura presenta una grave deficienza ed è quella di un direttore che sappia imprimere all'azione dell'ufficio quella illuminata energia di movimento che ora si ebbe solo col sacrificio di pochi volontari, sul quale non è conveniente fare costante assegnamento.

Il Segretariato divide l'opera propria in cinque sezioni: legale, infanzia, organizzazione, collocamento ed amministrazione. Ciascuna sezione è presieduta da un membro della Commissione Esecutiva mentre gli altri due attendono all'azione generale e suppliscono in caso d'impedimento.

La corrispondenza dell'ufficio centrale dal 1 luglio 1903 al 30 giugno 1904 ammonta a N. 2483 lettere in arrivo, ed a N. 2733 lettere in partenza, con un movimento giornaliero di circa 15 lettere.

Sezioni e corrispondenti Il decentramento dell'opera del Segretariato fu ottenuto sino all'anno scorso per mezzo della collaborazione sempre disinteressata, molte volte veramente preziosa, di corrispondenti scelti in ogni comune della provincia. Questo ordinamento mentre dà sufficiente affluimento di sollecite informazioni e di intelligente esplicazione dei compiti che si propone il Segretariato, allorché ci riesce ad assicurarci il concorso di persone sollecite della causa degli emigranti, tuttavia ci presenta altre volte imperfetto e non corrispondente alle finalità organizzative della nostra istituzione. Per queste ragioni, con molta opportunità, furono apportate alcune modificazioni nello statuto secondo le quali

la tutte le località ove si possono riunire cinquanta emigranti associati al Segretariato, costoro devono costituirsi in sezione e provvedono annualmente alla nomina del corrispondente e di un comitato sezione che ne compie le funzioni.

Ogni sezione con parte delle quote di associazione raccoglie un fondo che è la prima forza per costituire un nucleo locale. Alla sezione sono delegate le funzioni di organizzazione, arbitrali, d'istruzione, diffusione di notizie, di propaganda.

Sino ad ora furono costituite dal gennaio ad oggi sezioni o gruppi di sezione in Prato Carnico, Arta, Resiutta, Menago, Sognacco, Forgaria, Digna, Malanò la cui opera non solo già possiamo avvertire, ma, importante è in via di costituzione a Tolmezzo. In tale opera di decentramento abbiamo avuto validissimo aiuto dalle società operaie, tra le quali citiamo a titolo d'onore quelle di Palozza, Ampezzo, S. Daniele, Oraso e Prato Carnico.

Modificazioni allo Statuto Il Congresso del gennaio scorso, nell'intento di dare spirito di maggiore forza organizzativa al nostro Istituto, approvava alcuni ordini del giorno che si concretarono e si concordarono in alcune modificazioni apportate allo statuto. In argomento la cura della Commissione. Esso fare alle medesime sollecite applicazioni per quanto concerne l'azione generale del Segretariato e l'opera di decentramento e di organizzazione delle sezioni nella provincia; mentre l'applicazione loro fu lasciata in sospeso per quanto riguarda la sede centrale, per attendere dal venturo congresso la elezione del Comitato operaio.

Trattazione delle vertenze all'estero Per le pratiche che richiedono svolgimento all'estero, come regola generale il Segretariato corrisponde direttamente con gli interessati, con le autorità del luogo (municipi, giudici, istituti di assicurazione, tribunali arbitrali) e solo, quando ciò non è possibile, si rivolge ai Consoli o agli Arbeiter Sekretariat nati dalle organizzazioni operaie del luogo.

Allorché l'autorità Consolare ebbe ad occuparsi di una data pratica è sempre nostra cura, per deferenza, corrispondere per il suo tramite. Ma, mentre siamo lieti di riconoscere che molti consoli dai primi dell'anno a questa parte, sono sempre solleciti di risposta, ed accuratamente esaudiscono le nostre richieste, esprimiamo in special modo la nostra riconoscenza a quelli di Monaco di Colonia, di Budapest, di Bucarest. Non possiamo lasciare senza una protesta la condotta della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata di Vienna, alla quale nel semestre di quest'anno furono scritte ben 18 lettere ed a solo 3 abbiamo avuto una risposta ed ancora questa inconcludente.

Con tutto ciò il sistema adottato ci diede buoni frutti, ma per eliminare ogni possibile inconveniente, per compietarne e rendere sollecito ed amorevole lo svolgimento, abbiamo provveduto a nominare in ogni località, fra le persone residenti all'estero, un è cura la causa degli emigranti, nostri speciali corrispondenti ai quali ricorriamo in via sussidiaria per quel lavoro che non sarebbe lecito attendersi da altri. La Commissione Esecutiva ne ha scelto circa duecento.

(Continua)

Fra una prosa e l'altra

INTIMI FUOCHI Talor scherziam col fuoco che in fondo al cor si cela, e una favilla svela il crepitante ardor. E come a poco a poco fatto possente sia, nè lasci a scampo via, - tardi! - sentiamo allor. IL CORVAGO.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine (Ediz. del 14 luglio) Legittimo e difamazione - Violenza carnale Vennero condannati: Sporeni G. B. d'anni 55, da Udine, mediatore, a tre mesi di reclusione e lire 180 di multa, per ingiuria e diffamazione a carico di Bigotti Teresa maritata Guighi. - Guighizza Antonio in Giuseppe di anni 44, vedovo, da Cravero, Comune di S. Leonardo, ad un anno e mesi tre di reclusione e danni da liquidarsi in separata sede, per aver nella notte dal 10 al 11 marzo s. formato la porta di certa Bucovar Anna, tentando di violentarla. E. MERCATALI dir. propr. raspons.

I pericoli del Radium

Il Radium, il nuovo meraviglioso metallo che può dare luce durante un anno e calore senza perderlo del suo peso, non va immune da qualche pericolo. Il professore Biqueresi affermò che bisogna maneggiarlo con precauzione. «Ho portato - egli dice - un pezzo di radium nella sacoccia del mio panciuto durante delle ore e per qualche tempo i raggi hanno influito sulla mia carne provocando un ulcera. Maigrado le migliori cure quest'ulcera non guarì che in capo a parecchi mesi. «Il Radium è stato adoperato in Europa per provare la guarigione delle nevralgie. Si affermava infatti che i suoi raggi paralizzerebbero i nervi sopprimendo il dolore. I più grandi medici hanno respinto questa cura osservando che essa è maggiore del male.

Non c'era, in realtà, bisogno del radium poiché i medici, bene al corrente della terpenetica, sommettono che la cura delle Pillole Pink produce effetto sicuro contro la nevralgia e le affezioni nervose. La pratica conferma pienamente questa opinione ed ogni giorno vi sono centinaia di persone guarite di affezioni nervose mediante le Pillole Pink. Fra le affezioni che ci sono state segnalate, possiamo citare, la Signora Giovanna B. anni di Castelluccio (Arezzo), di 28 anni. Ella scrive così: «Grazie alla cura che ho fatta con le Pillole Pink, posso affermare che tutti i malasseri nervosi, comprese le intollerabili nevralgie di cui soffrivo, sono completamente scomparsi. Il mio stato generale è migliore ed ho ingrassato alquanto.

Dalla signora Francesca Rossi possidente a Massa Martana (Perugia) queste linee: «Certifico che le Pillole Pink furono per me veramente sovrane. Da tre anni ero affetta da una dolorosissima malattia di nervi. Soffrivo di nevralgia isterica e camminavo con molta difficoltà. I numerosi medicamenti presi non mi diedero alcun miglioramento. Infine adottai le Pillole Pink e grazie ad esse non soffro più e sono solo, posso camminare, ma posso anche fare delle lunghe passeggiate, leggere, scrivere e far qualche lavoro d'ago di cui prima ero incapace».

Le Pillole Pink hanno completamente guarito delle migliaia di persone, perché danno del sangue ricco, rosso, puro e perché il sangue è il nutrimento dei nervi. Il sangue povero è la causa prima della maggior parte delle malattie ordinarie come: anemia, clorosi, debolezza nervosa, nevralgia, mal di testa, eccitamento, reumatismo, danza di San Vito, ecc. Si trovano le Pillole Pink in tutte le farmacie e al deposito, A. Merenda, 4 Via S. Vincenzo, Milano, a 3/50 la scatola e 18 lire le 6 scatole. Un medico risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

Fabbrica di Perfosfati Società Cooperativa Anonima Sede in Udine, Stabilimento in Portogruaro Onor. Signore, I Signori Soci della Fabbrica di Perfosfati sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria, che avrà luogo a Udine il 30 corr. in una sala attigua al Teatro Mucerva alle ore 18 in prima, ed alle 14 in seconda convocazione per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1. Relazione del Sindaco; 2. Relazione degli Amministratori; 3. Approvazione del Bilancio 1903-1904 e partecipazione degli utili; 4. Autorizzazione ad aumentare il capitale sociale; determinazione delle condizioni di ammissione di nuovi soci e della emissione di nuove azioni; 5. Nomina di 3 consiglieri; (1) 6. Nomina del Sindaco e determinazione del compenso per la loro prestazione. Udine, 12 luglio 1904. Il Presidente D. PEGILE

N. B. - La relazione dei Sindaci ed il bilancio sono depositati al nostro ufficio a libera ispezione dei soci, come pure presso la sede dei Circoli agricoli distributori.

(1) Scudono per turno i consiglieri: Doanati do. dott. Franzisco, Zuzzi avv. Francesco e Capellanti avv. Pietro.

Comune di Talmassons

Avviso d'asta a termini abbreviati Nel giorno 22 corr. alle ore 10, si terrà in questo ufficio il primo esperimento d'asta ad estinzione di candela vergine per la costruzione di un locale scolastico ad uso delle frazioni di Flumignone e S. Andrat. Costo presunto dei lavori Lire 6300. Deposito d'asta L. 300. Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Municipale. Talmassons, 12 luglio 1904. Il Sindaco MASSIMO MANGILLI.

SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO fra gli Agenti di Comm., Industria e Possidenza. In seguito al decesso del dott. Clodoveo d'Agostini, si è reso vacante presso la Società di M. S. fra gli A. di C. I. e P. il posto di medico sociale, al quale, giusta le recenti modificazioni dello statuto, oltre al servizio ordinario di controllo è demandata la cura gratuita ai soci residenti in Udine. I signori medici della città che desiderano concorrere sono pregati di presentare regolare domanda entro il 31 o. alla Presidenza della Società stessa, dalla quale potranno avere notizie sulle condizioni di retribuzione e sulle norme che dovranno regolare il servizio.

Impiego Corsi governativi favoriti dal 14. ai 18 anni. Retribuzione adeguata. Buone referenze. Rivolgersi Amministrazione del «Friuli».

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovivo, 4

AFFITTASI

subito in Cavazzo Carnico (Tolmezzo) poco lontano dall'incantevole lago omonimo, casetta civile di 5 vani, ammobigliata e con tutti gli accessori di cucina e tinello; vi è cortile e piccolo giardino. Prezzo discretissimo. - Per trattative rivolgersi al Segretario del luogo.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1,75, grande L. 3. Ferro China Rabarbaro sovrano rinforsatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

GOZZO Premiato liquore antistrumoso Serafini Remedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. più c. 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi ad ogni.

SEGRETO per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conte, Strada Concordia, N. 54. NAPOLI.

VITTORIO BELTRAME Successore A. Tomadini UDINE Grandioso assortimento passamaneria per MOBILI e CARROZZE.

PER MOBILI Frange alte e basse, cordoni grossi e sottili, fiocchi bracciali, bordini per sedie, bordi per tende e coperte, ecc.

PER CARROZZA Galloni alti in lino, lana e cotone, cadenti e battenti, due chi per tiracristallo, finte, giandine e fiocchetti per tendine, ecc.

Esico assortimento STOFFE NAZIONALI ed ESTERE

Biancheria, Laneria per Signora, Stoffe per mobili, Cattedrie novità, ecc. Marco di assoluta confidenza. Prezzi convenientissimi.

Sopra scarpe gomma presso il Negozio Bicietta e Macchina da Cucire Teodoro De Luca a prezzi di fabbrica in Via Daniele Manin, N. 10

